

Anni degno di asilo, e posto sopra di un asino di Cr. passava per la casa del Signor di *Belmonte* Ambasciador di *Portogallo*; e quivi fu liberato dalle mani degli sbirri. La Corte di *Madrid* avvertita del caso mandò a prendere alquanti dimestici dell'Ambasciadore, e colla livrea indosso fatti porre sull'asino li fece condurre alle prigioni. Pretese l'Ambasciadore che fosse stato violato nella sua persona il diritto delle genti; e perciò notificata la cosa con una lettera circolare a tutti i Ministri esteri residenti in *Madrid*, partissi per *Lisbona*. Il Segretario *Patinbos* non mancò di scrivere altra lettera ai medesimi Ministri, facendo credere che sia quello stato un caso premeditato, e che offendesse la giustizia, e la sovranità del Re. Negava quel che l'Ambasciadore asseriva, che fossero stati gastigati i suoi servi riconosciuti rei di simile attentato.

Appena giunte in *Lisbona* l'avviso dell'arresto dei dimestici Portoghesi, che fu mandato al palazzo del Marchese di *Capicelatro* Ambasciadore di *Spagna* un grosso distaccamento di Granatieri, i quali per ripresaglia levarono diciannove de' suoi dimestici Spagnuoli, e tutti furono condotti alla carcere sopra un asino, e come s'era praticato in *Madrid* riguardo ai Portoghesi. Il Segretario di Stato *Corteseale* scrisse parimente a tutti i Ministri esteri residenti a *Lisbona* per dar loro parte delle ragioni, per cui così trattavasi  
il